

# LIBANO

Ultimo aggiornamento 30/10/2023

Valida al 31/10/2023

## CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

### Cronologia aggiornamenti

**31/10/2023** - Requisiti di ingresso (effettuare la richiesta di rinnovo del visto prima della scadenza)

**01/10/2023** - Sicurezza (Aree di particolare cautela)

**05/06/2023** - Sicurezza e Mobilità

**27/03/2023** - Revisione generale di tutte le Sezioni.

**24/10/2022** - Sezione situazione sanitaria (casi di colera in diversi distretti del Paese).

**19/10/2022** - Sezione situazione sanitaria - malattie presenti.

**28/09/2022** - Sezione Sicurezza - Avvertenze per utilizzo taxi

**12/05/2022** - Sezione Info Generali.

## IN PRIMO PIANO

### Documenti e visti

necessario il passaporto, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi.

Necessario anche il visto: consultare attentamente la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

### Vaccinazioni

febbre gialla, obbligatoria per tutti i viaggiatori di età superiore a 9 mesi, provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

### Moneta

Lira libanese (LBP)

### Aree di particolare cautela

nel Paese sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda per maggiori informazioni.

## Ambasciata

### Ambasciata d'Italia Beirut

Rue du Palais Presidentiel, 2902 - 2633 - BAABDA

(P.O.Box 40 057 Baabda)

Centralino: [00961 5 954955](tel:009615954955) (orario d'ufficio)

Fax: 00961 5 959616

Cell. di reperibilità per emergenze 00961 3 489966 (fuori orario d'ufficio e festivi)

E-mail: [amba.beirut@esteri.it](mailto:amba.beirut@esteri.it);

Sito web: [ambbeirut.esteri.it](http://ambbeirut.esteri.it)

## INFORMAZIONI GENERALI

### Dati Paese

**Capitale:** Beirut

**Popolazione:** 4500000 residenti + 1500000 rifugiati (stima)

**Superficie :** 10.400 Km<sup>2</sup>

**Fuso orario :** GMT +2 ; +1 ora rispetto all'Italia.

**Lingue :** Arabo, Francese, Inglese.

**Religione:** sono riconosciute ufficialmente 18 confessioni religiose. Tra le principali, cristiani (maroniti, ortodossi, armeni), musulmani (sunniti, sciiti, alawiti e drusi).

**Moneta:** Lira libanese (LBP) . Tasso di cambio fisso ufficiale con il dollaro (1 USD = 15000 LBP). Presenza di cambi paralleli, con differenze molto grandi rispetto a quello ufficiale

**Prefisso telefonico dall'Italia:** 00961

**Telefonia:** esistono due Compagnie locali, Alfa e MTC Touch. La copertura del territorio è quasi totale; sono escluse solo alcune zone montagnose interne. E' funzionante, per alcuni Operatori internazionali, il servizio di "roaming". Il costo dei servizi GSM (voce, dati) e' elevato e la connettività sufficiente. In caso di permanenza nel Paese oltre tre mesi, puo' essere richiesto il pagamento di una "tassa di importazione" sui telefoni cellulari acquistati all'estero e utilizzati sulla rete GSM locale. Per utilizzare un apparecchio CB (radioamatore) è necessario avere uno speciale permesso rilasciato dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni al seguente indirizzo: Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, Piazza Riad El Solh Edificio del Ministero Beirut tel: 00961 1 979899 300000

**Clima:** clima mediterraneo e mite, quasi tutto l'anno con presenza di forte umidità. L'inverno è piovoso nella zona costiera, mentre, nella zona montana vi sono precipitazioni nevose. Esistono alcune stazioni sciistiche aperte da gennaio a marzo.

## Ambasciata e Consolati

### Ambasciata d'Italia Beirut

Rue du Palais Presidentiel, 2902 - 2633 - BAABDA

(P.O.Box 40 057 Baabda)

Centralino: [00961 5 954955](tel:009615954955) (orario d'ufficio)

Fax: 00961 5 959616

Cell. di reperibilità per emergenze 00961 3 489966 (fuori orario d'ufficio e festivi)

E-mail: [amba.beirut@esteri.it](mailto:amba.beirut@esteri.it);

Sito web: [ambbeirut.esteri.it](http://ambbeirut.esteri.it)

### CONSOLATI

#### Consolato Onorario a Tripoli (Libano):

Rue Maarad – Imm. Masri 1° piano - TRIPOLI

Tel.: 00961 06 213333 / 06 207331/32

Fax : 00961 6 207333

Cellulari reperibilità per emergenze: 00961 3 333233

E-mail: [srg@cyberia.net.lb](mailto:srg@cyberia.net.lb)

#### Consolato Onorario a Tiro:

Rue Principale – Imm. Byblos Bank - 3° étage - TYR

Tel. 00961 7 345040 – Cell. 00961 3 337616

Fax: 00961 1 797182

## Informazioni utili

### Nel Paese

Polizia: 112

Emergenza sanitaria: 125

Croce Rossa Libanese: 140

Vigili del Fuoco: 175

### Istituto Italiano di Cultura a Beirut :

Rue du Palais Presidentiel, 2902- 2633 - BAABDA

Tel: 00961 5 959630/1/2/3

Fax : 00961 5 959634

E-mail: [iicbeirut@esteri.it](mailto:iicbeirut@esteri.it)

Sito web: [www.iicbeirut.esteri.it](http://www.iicbeirut.esteri.it)

### In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciata e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

## Indicazioni per operatori economici

Gli Operatori Economici possono rivolgersi, per informazioni, all'Ufficio commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Beirut, nonché al seguente indirizzo dell'Agenzia ICE:

Rue Palais Presidentiel, 2902 - 2633 - BAABDA

Baabda 2902-2633 (Lebanon)

Tel. +961-5-959640/1/2/3

Fax +961-5-959644

Email: [beirut@ice.it](mailto:beirut@ice.it)

## Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

### REQUISITI DI INGRESSO

#### Passaporto

Necessario, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi.

Si raccomanda di assicurarsi sempre della validità del proprio passaporto durante tutta la permanenza in Libano.

#### Visto di ingresso

obbligatorio.

I cittadini dell'UE possono ottenere il visto alla frontiera di ingresso (aeroportuale o terrestre), della durata di un mese rinnovabile, a condizione che non si tratti di visto per lavoro o per prestazioni artistiche.

Per il rilascio del visto d'ingresso alla frontiera è necessario essere in possesso di passaporto con validità di almeno sei mesi.

Si raccomanda vivamente di recarsi prima della scadenza del proprio visto presso gli uffici della Direzione Generale per la Sicurezza Generale (General Directorate of General Security <https://www.general-security.gov.lb/en>) per ottenere il rinnovo del visto. Per soggiorni superiori a tre mesi, è consigliabile fare richiesta di visto presso l'Ambasciata/Consolato libanese competente. In caso di permanenza oltre la durata del visto (overstay), si è soggetti al pagamento di una multa. Per svolgere attività di lavoro, volontariato o tirocinio (anche di breve periodo) è sempre necessario richiedere il visto prima dell'arrivo in Libano presso l'Ambasciata o il Consolato libanese competente in base al luogo di residenza.

L'ingresso nel Paese non è consentito ai titolari di passaporto israeliano o qualora, su passaporto di altra nazionalità (inclusi quelli italiani), sia stato apposto un visto d'ingresso in Israele (i controlli alla frontiera sono molto meticolosi).

L'ingresso ai cittadini italiani nati in Palestina è soggetto a decisione caso per caso in frontiera da parte della General Security, competente in materia di frontiere e immigrazione.

Al momento dell'ingresso in Libano, il visitatore viene sottoposto ai consueti controlli di polizia e doganali. Le disposizioni al riguardo sono suscettibili di mutamenti improvvisi e talvolta non preannunciati. Si raccomanda pertanto, prima della partenza, di verificare tali informazioni sul sito della General Security.

In territorio libanese, il transito a sud della linea del fiume Litani (limite del teatro operativo della missione UNIFIL-United Nations Interim Force in Lebanon) è soggetto ad autorizzazione da parte delle Forze Armate Libanesi. Nessun transito è consentito attraverso la c.d. "Linea Blu" che separa il Libano da Israele.

A chi intenda recarsi, nel corso dello stesso viaggio, anche in Siria, si raccomanda di consultare attentamente la scheda Paese dedicata, tenendo presente che i viaggi in Siria sono fortemente sconsigliati a causa del precario quadro di sicurezza dovuto alla guerra civile iniziata nel 2011. A coloro che, sotto la propria responsabilità, intendano comunque recarsi in Siria, si fa presente che non è possibile ottenere il visto di ingresso alla frontiera libano-siriana. È quindi necessario munirsi di visto d'ingresso presso l'Ambasciata di Siria a Vienna o presso l'Ambasciata di Siria a Beirut.

Si fa presente che non è consentito l'ingresso in territorio libanese, per solo transito e per soggiorno temporaneo, ai viaggiatori possessori di veicoli a propulsione diesel (inclusi i camper).

## Viaggi all'estero dei minori

si prega di consultare l'Approfondimento di questo sito [Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori](#) .

## Formalità doganali e valutarie

nessuna formalità valutaria.

A causa di restrizioni adottate autonomamente dalle banche, dall'ottobre 2019 risulta impossibile prelevare valuta in contanti o trasferire valuta all'estero tramite banche libanesi, se non a fronte di un versamento in contanti o trasferimento dall'estero di uguale ammontare. Anche se il cambio ufficiale e' fissato a 15000 lire libanesi/dollaro, e' in vigore di fatto un sistema di cambi multipli, con differenziazioni molto marcate rispetto a quest'ultimo. Le esportazioni dal Libano di contante per somme superiori a 10.000 dollari devono essere notificate alle Dogane Libanesi.

**Per armi e munizioni** è necessaria la richiesta preventiva di permesso di importazione da parte del Ministero della Difesa che successivamente rilascia il porto d'armi.

**I giornalisti** in missione breve in Libano devono richiedere l'accreditamento presso il servizio stampa estera del Ministero dell'Informazione libanese, senza il quale non sono autorizzati a svolgere attività giornalistica.

Per l'accreditamento occorrono passaporto, due foto, tesserino stampa e lettera di incarico della testata italiana o straniera.

## Altre informazioni

i viaggiatori che intendono introdurre animali (cani e gatti) essere in possesso dei seguenti documenti:

- Passaporto dell'animale;
- Certificato di vaccinazione contro la rabbia;
- Certificato di buona salute dell'animale, rilasciato da un veterinario del Paese di origine.

## SICUREZZA

### Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

La situazione di sicurezza in Libano e' a rischio deterioramento ed e' soggetta a rapidi mutamenti, in particolare, in alcune aree del Paese, e deve essere costantemente monitorata.

Dall'ottobre 2019 e' in atto una gravissima crisi economica e sociale, con ricadute negative sul funzionamento della Pubblica Amministrazione, sull'erogazione e sul costo di tutti i servizi essenziali: restrizione ai servizi bancari, limitata disponibilita' di carburante, scarsa erogazione di energia elettrica, limitata disponibilita' di medicinali, malfunzionamento delle reti di telefonia e connessioni Internet, rincaro dei beni alimentari, crisi ambientale. La crisi ha conosciuto un netto peggioramento dopo l'esplosione al Porto di Beirut del 4 agosto 2020.

Si registrano nella capitale e in tutto il Paese periodiche dimostrazioni di protesta che possono dar

luogo, anche senza preavviso, a blocchi stradali, tensioni e scontri anche a mano armata. Sono in aumento gli episodi di criminalità comune come furti, scippi, rapine e sottrazione di veicoli, a causa della crisi economica. Si sono registrati casi di sequestro di persona a scopo di estorsione, anche a danno di cittadini stranieri e anche al di fuori delle aree di particolare cautela.

Si raccomanda di restare vigili, di non condividere informazioni sui propri spostamenti e abitudini se non necessario e, ove possibile, variare abitudini e percorsi. Si raccomanda di non spostarsi da soli durante le ore notturne, in particolare nelle molte zone del tutto prive di illuminazione. E' preferibile spostarsi in gruppo o con persone che abbiano familiarità con i luoghi.

Vi e' ampia diffusione e consuetudine all'uso di armi tra la popolazione. E' diffusa anche nei centri urbani l'abitudine dei cosiddetti "spari celebrativi" (tiri di arma da fuoco in occasione di festività o celebrazioni).

Le continue tensioni con Israele, la perdurante crisi in Siria, la massiccia presenza di rifugiati siriani, le tensioni interconfessionali nella regione, campi palestinesi, influiscono sugli equilibri sociali, economici e politici del Paese e possono dare luogo a rapide ed improvvise degenerazioni del quadro di sicurezza.

Le variabili ed incerte condizioni di sicurezza possono ridurre la capacità di fornire assistenza consolare nelle aree lontane dai centri urbani.

## **Rischio terrorismo**

Negli ultimi anni le Forze Armate Libanesi (LAF) e le Forze di Sicurezza Interne (ISF) hanno sventato attacchi pianificati ed effettuato operazioni anti-terrorismo in diverse aree del Libano, in particolare a Tripoli e nel Nord. Il livello di allerta contro tale minaccia resta elevato, a fronte di segnali della presenza di cellule jihadiste sparse in territorio libanese.

E' essenziale esercitare cautela ed essere vigili negli spostamenti, in particolare in luoghi affollati (centri commerciali, supermercati, siti turistici), eventi pubblici e luoghi di ritrovo.

Si sconsigliano i viaggi nella fascia di confine con la Siria e fuori dalle strade principali.

## **Rischi ambientali e calamità naturali**

Il Paese ha forti difficoltà di gestione e trattamento dei rifiuti solidi urbani e delle acque reflue. E' diffuso sul territorio lo sversamento e smaltimento non regolato di rifiuti che, talvolta, può dare luogo a incendi o provocare rischi per la salute. L'uso di generatori diesel per produrre elettricità può creare, specie nelle aree urbane ad alta densità, elevate concentrazioni di agenti inquinanti. L'acqua erogata dalla rete ad uso civile non e' potabile.

Il territorio e' a rischio frane e allagamenti, che possono interessare anche le strade principali.

Durante l'inverno, sono frequenti le chiusure stradali a causa dell'accumulo di neve e della mancanza di mezzi per rimuoverli.

Il Libano, come tutta la regione circostante, e' a rischio sismico.

## **Aree di particolare cautela**

### **Beirut**

E' altamente sconsigliato recarsi nella periferia sud di Beirut (Tariq Jdideh e Dahye), in particolare i quartieri situati a est (Ghobeiry, Chiha, Haret Hreik, Burj El Brajneeh, Mraije, Er Rouais, Laylaki) e ad ovest (Adnan El Hakim, Abbas El Moussawi) della strada per l'Aeroporto. Nei trasferimenti da e per

l'Aeroporto si raccomanda di restare sempre sull'asse viario principale. Si sconsiglia di fotografare luoghi e persone nelle aree limitrofe. Si raccomanda di organizzare sempre in anticipo i trasferimenti da e per l'aeroporto, avvalendosi di Compagnie di taxi registrate, di conduttori di fiducia o tramite l'hotel o l'organizzatore del viaggio.

Beirut è stata teatro di attentati con autobomba e kamikaze (nel 2015 a Burj el Brajneh, periferia sud, con vittime; nel 2016 esplosione presso Blom Bank nella zona Concorde, senza vittime). In precedenza alcuni attacchi hanno interessato prevalentemente i quartieri sud della capitale a predominanza sciita (Dahye, Bir Hassan, Haret Hreik, Choueifat) ma anche aree centrali della città (nel 2012, attentato ad Achrafiyeh contro il capo dell'intelligence, nel 2013 attentato al centro Starco a Downtown contro l'ex Ministro delle Finanze), la parte occidentale della capitale (nel 2014 attentato all'Hotel Duroy a Raouche) e le aree al limite tra zone a prevalenza sunnita e sciita (nel 2014 attentato a Tayyouneh, con vittime).

### **Zone di confine con la Siria**

Sono sconsigliati tutti i viaggi nelle zone di confine con la Siria. La frontiera, in alcuni tratti non demarcata e non delimitata, e' attraversata da traffici di cose e persone, esposta a rischi derivanti dalla presenza di gruppi armati dediti ad attività illecite e non interamente controllata dalle forze di sicurezza statali.

### **Bekaa**

È assolutamente sconsigliato recarsi ad **Arsal, Hermel** e in tutte le località in prossimità del confine siriano che, fino alle operazioni militari del mese di agosto 2017, sono state teatro di scontri tra le parti belligeranti in Siria e le Forze Armate Libanesi nonché in anni recenti di attentati suicidi. L'area è interessata da traffici illegali ed azioni della criminalità comune (rapine e sequestri di persona, che possono prendere di mira anche stranieri a scopo di estorsione). Il numero di rifugiati dalla Siria ha inoltre da tempo superato, di molto, quello della locale popolazione libanese, alimentando dissidi ed un sentimento di ostilità.

Anche la strada diretta al sito archeologico di **Baalbek** attraversa zone ad alto rischio di rapina e rapimenti. È pertanto sconsigliato visitarlo al di fuori di una adeguata cornice di sicurezza (no viaggi solitari, notturni e fuori del percorso).

E' consigliata comunque la massima prudenza in tutti i distretti nord-orientali del Paese, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni delle Autorità locali.

### **Tripoli e Akkar (Nord del Libano)**

Nella città di Tripoli la situazione rimane particolarmente volatile con forte presenza delle forze di sicurezza locali. Sono presenti in alcune aree di elementi armati di fazioni contrapposte, con il rischio di scontri. Si registrano episodi di arresti di terroristi accusati di fabbricare ordigni o che progettavano attentati e atti ostili, con vittime, contro le forze di sicurezza (attacco del 4 giugno 2019, scontri nel campo di Beddawi nel settembre 2020, scontri con le forze dell'ordine nella primavera 2021), ritenuti indice della presenza di elementi radicalizzati.

Si sconsigliano i viaggi non essenziali a Tripoli ed in particolare nelle zone periferiche (quali **Bab el Tabane, Jabal al Mohsen, Nahr Abou Ali, Kobbe**).

Si sconsigliano tutti i viaggi nella regione dell'**Akkar**, la più povera del Libano e con una densità di rifugiati tra le più alte del Paese. Disordini e blocchi stradali sono frequenti.

### **Sidone, Tiro e Sud del Libano**

Si ricorda che fra Libano e Israele permane un formale stato di guerra, con continue tensioni e ripetuti episodi di scambi di colpi sulla frontiera dei due Paesi, che e' chiusa al transito.

Il sud del Libano è percorso da forti tensioni che minano il contesto di sicurezza. Si sconsigliano i viaggi non essenziali al di fuori dei percorsi e siti turistici situati nelle aree urbane di Sidone e Tiro. Si ricorda inoltre che per accedere all'area di operazioni UNIFIL (cioè i territori a Sud del fiume Litani) è indispensabile disporre di specifiche autorizzazioni rilasciate dalle Autorità militari libanesi.

Si raccomanda di evitare i viaggi nei pressi del campo palestinese di **Ain el Hilweh (presso Sidone)**,

dove si sono registrati arresti di cellule jihadiste affiliate a DAESH, dedite alla preparazione di attentati, e scontri a fuoco tra jihadisti e membri delle fazioni palestinesi.

Si sono registrati sporadicamente attentati nella **regione di Tiro**, ai danni di negozi e ristoranti che vendono bevande alcoliche. Le esplosioni non hanno causato vittime.

In tutto il Sud, le popolazioni locali si sono spesso mostrate ostili nei confronti di stranieri muniti di macchine fotografiche e telecamere.

### **Campi Palestinesi e insediamenti siriani**

Si raccomanda di evitare tutti i campi di rifugiati palestinesi, che di fatto sono sottratti al controllo delle forze di sicurezza libanesi, limitato al perimetro esterno. Alcuni di tali campi si trovano nel tessuto urbano delle principali città, di cui costituiscono dei veri e propri quartieri densi e poveri. A maggior ragione sono del tutto sconsigliate le visite individuali.

Si raccomanda particolare cautela in prossimità di tutti i campi o insediamenti informali dei rifugiati siriani, dove le condizioni di vita precarie e gli effetti della crisi aumentano il rischio di tensioni o atti ostili. Sono del tutto sconsigliate le visite individuali.

## **Avvertenze**

Si raccomanda, a chi sia diretto in Libano, di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO**;
- tenersi costantemente aggiornati attraverso i mezzi di informazione locali ed internazionali per conoscere in anticipo, nel limite del possibile, eventuali problematiche legate alla situazione di sicurezza e di mobilità nel Paese;
- selezionare alberghi e alloggi con misure di sicurezza adeguate e dotati di generatori elettrici
- esercitare cautela nella vicinanza di sedi istituzionali (Banca Centrale, Ministeri, caserme dell'esercito e di organi della polizia, ecc.), centri commerciali, caffè e ristoranti, locali notturni affollati e frequentati da stranieri;
- evitare assembramenti e manifestazioni di qualsiasi genere;
- attenersi sempre scrupolosamente alle indicazioni delle Autorità locali e delle forze dell'ordine e collaborare in caso di controlli;
- mantenere alta la soglia di attenzione in relazione a possibili furti e rapine (anche a Beirut, dove si sono verificati episodi a mano armata);
- utilizzare per gli spostamenti solo compagnie di taxi conosciute (ad esempio, tramite l'albergo dove si alloggia), non salire su taxi condivisi ("servis"), non fermare taxi per la strada e non accettare per nessun motivo offerte di taxi all'arrivo in aeroporto. È comunque preferibile non spostarsi da soli;
- informarsi sempre sulla viabilità, incluso prima dei trasferimenti da e per l'aeroporto, data la possibilità di blocchi stradali improvvisati;
- se in partenza da Beirut, recarsi in aeroporto con almeno tre ore di anticipo sull'orario del proprio volo, come raccomandato dalle Autorità locali, o con anticipo ancora maggiore nei periodi di alta stagione e festività;
- qualora si guidi un veicolo, fermarsi sempre ai posti di blocco delle Forze Armate libanesi e consentire il riconoscimento a vista. Di notte, accendere le luci all'interno dell'abitacolo;
- non fotografare o riprendere luoghi o persone in prossimità di aree sconsigliate per i viaggi, soprattutto nella periferie sud di Beirut; non fotografare o riprendere posti di blocco o militari;
- seguire le indicazioni delle Forze di Sicurezza locali, ivi comprese eventuali interdizioni di accesso, e collaborare con loro in caso di controlli.

Si raccomanda alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) che operano in Libano di:

- registrare tutto il personale italiano su [www.dovesiamonelmundo.it](http://www.dovesiamonelmundo.it);
- disporre delle necessarie coperture assicurative e sanitarie;



- disporre di adeguate misure organizzative di sicurezza;
- non adottare modalità operative che comportano la presenza continuativa di personale in aree isolate o ad alto rischio dove le Autorità locali, comprese le forze di sicurezza, possono avere una limitata capacità di intervento. Non consentire al personale spostamenti individuali e uso di mezzi pubblici o condivisi, in particolare nelle aree di particolare cautela.

## **Normative locali rilevanti**

Lo straniero che incorra in infrazioni del codice penale, è tratto in arresto preventivo dalla Polizia, senza limite di tempo, e non può richiedere l'intervento di un avvocato, fino a quando non venga deferito all'Autorità giudiziaria.

**Normativa prevista per uso e/o spaccio di droghe (leggere o pesanti):** i reati relativi al traffico e al possesso, anche per uso personale ed in quantità modica, di sostanze stupefacenti sono puniti con la reclusione e con pesanti condanne (almeno cinque anni di reclusione).

**Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori:** i reati relativi all'abuso nei confronti di minori sono puniti con la reclusione e con pesanti condanne.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione), vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

**Situazione bancaria e valutaria:** dall'ottobre 2019, il sistema bancario ed i circuiti internazionali di pagamento funzionano in modo molto limitato. Vige, in Libano, un sistema informale di cambi multipli, con differenze molto rilevanti, rispetto al cambio ufficiale. Solo alcuni alberghi ed esercizi commerciali, principalmente nella capitale, accettano pagamenti con carta di credito internazionale; si raccomanda di verificare sempre, prima di ogni transazione, il tasso di cambio applicato.

L'applicazione del tasso di cambio ufficiale ai prezzi in lire risulta particolarmente svantaggiosa e si consiglia, quindi, di richiedere sempre anche il prezzo in dollari (ove non già esposto).

E' diffuso l'impiego di valuta, principalmente dollari, in contanti, largamente accettato ovunque. Può tuttavia essere molto difficile prelevare valuta presso le banche locali, sebbene si disponga di carte di credito abilitate al prelievo. Si raccomanda, pertanto, di portare con sé una somma sufficiente in contanti, in particolare se si intenda viaggiare al di fuori della capitale.

## **Informazioni per le aziende**

Si raccomanda alle Aziende italiane, che inviino tecnici o maestranze, anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di registrare la presenza di tali maestranze su **DOVESIAMONELMONDO**, segnalandole, al contempo, all'Ambasciata d'Italia a Beirut.

# **SITUAZIONE SANITARIA**

## **Strutture sanitarie**

Il sistema sanitario é - in larghissima parte - privato e risente della crisi economica. La qualità e quantità dell'offerta sanitaria diminuisce, anche notevolmente, nelle aree periferiche del Paese. Le prestazioni mediche sono molto onerose. Per i ricoveri in casi di urgenza, é necessario esibire un documento attestante una copertura assicurativa oppure pagare la prestazione in anticipo, principalmente in dollari.

Il sistema di soccorso, basato principalmente sulla Croce Rossa Libanese, può non essere del tutto efficace nelle aree rurali lontane dalle città, specialmente nelle ore notturne. Vi sono alcune difficoltà di approvvigionamento di attrezzature mediche e medicinali, anche di base. L'esplosione al porto di Beirut del 4 agosto 2020 ha danneggiato alcune cliniche ed ospedali in alcune aree della capitale, riducendone l'operatività.

## Malattie presenti

Non esistono malattie endemiche e non sono previste vaccinazioni obbligatorie per chi provenga dall'Europa. L'interruzione frequente dell'erogazione di corrente elettrica può causare, specie nella stagione estiva, difficoltà di conservazione dei cibi, con rischio di contaminazione degli alimenti refrigerati e crudi.

Sono stati registrati, anche in Libano, casi di COVID-19. Si raccomanda di seguire le normali precauzioni igieniche e di attenersi alle raccomandazioni specifiche diramate dalle Autorità sanitarie locali. Non si può escludere che il numero di casi registrati possa ulteriormente aumentare anche in Libano, per cui si rimanda, per maggiori informazioni e dati aggiornati, al focus [COVID-19](#) sulla homepage di questo sito.

Le Autorità sanitarie hanno rilevato casi di colera in diversi distretti del Paese. Il colera è un'infezione batterica che si trasmette per contatto orale, diretto o indiretto, con feci o alimenti contaminati. I cibi più a rischio per la trasmissione della malattia sono quelli crudi o poco cotti, e, in particolare, i frutti di mare. Le persone che mostrino segni di infezione (diarrea, vomito, crampi alle gambe, febbre, debolezza in generale), devono consultare urgentemente un medico. A fini di prevenzione, si raccomanda di prestare particolare attenzione all'utilizzo dell'acqua e del ghiaccio ed al consumo di cibi crudi o poco cotti, nonché di adottare precauzioni igieniche, come la disinfezione delle mani.

## Avvertenze

Le strutture sanitarie libanesi verificano sistematicamente la disponibilità economica dei pazienti, prima della presa in carico, anche per le prestazioni di emergenza.

In considerazione dei costi molto elevati di tutte le prestazioni medico-sanitarie, comprese quelle di urgenza, si raccomanda di stipulare, prima della partenza, una polizza assicurativa che preveda la copertura integrale delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente, anche in caso di soggiorni brevi o brevissimi, nonché di verificare che la copertura malattia includa anche il COVID-19.

Si raccomanda, a chi intenda soggiornare in Libano, di portare con sé una scorta di medicinali di base. A chi soffra di malattie croniche, si raccomanda di munirsi di tutti i medicinali necessari per tutta la durata della permanenza prevista, prima di mettersi in viaggio. È preferibile portare con sé la prescrizione medica.

## Vaccinazioni

Il vaccino contro la febbre gialla è obbligatorio, per tutti i viaggiatori di età superiore a 9 mesi, provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

# MOBILITA'

## Mobilità

L'ingresso in Libano via terra è possibile solo attraverso i varchi della frontiera siriana. Nessun transito è consentito attraverso la "Linea Blu" che separa il Libano da Israele.

Non esiste una rete ufficiale di trasporti pubblici. Vi sono flotte di autobus e di minivans privati, sui percorsi urbani ed extraurbani, i cui punti di fermata possono anche non essere fissi/segnalati.

L'affidabilità, la qualità e la sicurezza dei veicoli possono variare, anche in modo consistente.

Il numero di vittime di incidenti stradali, in rapporto al numero di abitanti (circa 1000 l'anno), è di quattro volte superiore alla media europea, anche a causa dell'eccessiva velocità e del mancato rispetto delle regole stradali.

**Patente:** è raccomandata la patente internazionale, viene accettato sia il modello Convenzione di Vienna 1968, sia quello convenzione di Ginevra 1949.

La patente nazionale è riconosciuta per il periodo di validità del visto turistico.

### **Visitatore con autovettura al seguito.**

È richiesto il "carnet de passage en douane" per veicoli importati temporaneamente. Si sconsiglia l'ingresso nel Paese con autovettura al seguito, salvo che per lunghe permanenze, a causa della estrema complessità della procedura da seguire e del funzionamento intermittente degli uffici pubblici preposti.

Chi intenda entrare in Libano con la propria autovettura, deve presentare una fidejussione bancaria, emessa da una banca libanese, a favore del "Capo del Servizio Doganale Libanese" del posto di frontiera. Questa fidejussione varia, a seconda del tipo e del valore del veicolo, e viene restituita al momento dell'uscita dell'autovettura dal territorio libanese. Il turista, in entrata nel Paese con il suo veicolo, deve parcheggiare l'autovettura nell'area "Parking" della zona doganale di frontiera, entrare in Libano con altri mezzi ed ottenere la suddetta fidejussione presso una banca. In alternativa, l'importo dovuto può essere versato direttamente al posto di frontiera che rilascerà una ricevuta dell'avvenuto pagamento. Tale opzione implica, tuttavia, la necessità di lasciare il Paese dalla stessa frontiera dalla quale è avvenuto l'ingresso, al fine di poter ritirare la somma lasciata in deposito.

Gli standards qualitativi dei carburanti sono inferiori rispetto a quelli in commercio nell'UE.

**Assicurazione auto:** l'assicurazione contro terzi non è obbligatoria. Si raccomanda di verificare sempre le condizioni e la copertura assicurativa di autoveicoli a noleggio che si intenda guidare. Ove si entri nel Paese con propria autovettura, data l'ampia diffusione di veicoli privi di qualsiasi assicurazione e le possibili difficoltà in caso di incidente, è consigliabile sottoscrivere un contratto con un'assicurazione locale, sebbene l'autovettura sia già assicurata all'estero e sia dotata di Carta verde internazionale.

**Rete stradale ordinaria:** 6.560 km. La qualità e lo stato di manutenzione della rete stradale, al di fuori delle arterie principali, possono essere ridotti. Sono frequenti i tratti privi di segnaletica, anche orizzontale. L'illuminazione notturna è sporadica e limitata ai centri urbani e aree circostanti.

**Rete ferroviaria:** inesistente.

**Porti :** Beirut (merci), Tripoli (merci, passeggeri).

**Aeroporti internazionali:** Beirut.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle Compagnie Aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE, in quanto non in regola con gli standards di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza Aerea", curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).

**Limitazioni alla circolazione:** la circolazione di veicoli diesel non è ammessa.

**Limiti di velocità.** Limiti di velocità generali secondo segnaletica. Negli agglomerati urbani, limite a 40 km/h.

**Dimensioni e pesi consentiti:** nessuna restrizione per le vetture. L'altezza dei veicoli commerciali è limitata a 4 metri.

**Tasso alcolemico nel sangue:** non è specificato alcun limite ufficiale, tuttavia sono previste pene pesanti (fino al ritiro della patente), per incidenti provocati in stato di ebbrezza. Appositi tests possono essere verificati dalla Polizia.

**Convenzioni doganali internazionali in materia di veicoli:** il Libano non aderisce ad alcuna convenzione internazionale.

**Veicoli importati temporaneamente con documento doganale:** i veicoli delle seguenti categorie possono essere importati temporaneamente sotto copertura di un "carnet de passages en douane" AIT o FIA o contro deposito dei diritti doganali: ciclomotore, motociclo, vettura privata, vettura da corsa, camper, roulotte, rimorchio per bagagli o per battello, veicolo per trasmissioni radio o tv, veicolo soccorso stradale, corriera, veicolo trasporto merci. Il "Carnet de Passages en Douane" vale 12 mesi e può essere rinnovato. Il periodo d'importazione contro deposito dei diritti doganali è di 6 mesi e può essere prolungato.

**Veicoli noleggiati in un paese terzo e veicoli condotti da persone diverse dal proprietario:** il veicolo noleggiato in un Paese Terzo: può essere importato temporaneamente in Libano, a condizione che l'importatore abbia un'autorizzazione ufficiale della Compagnia di Noleggio. Veicolo condotto da persone diverse dal proprietario: consentito, solo se in possesso di delega da parte del proprietario (solitamente nessun controllo, in questo senso, viene effettuato dalla Polizia).

**Roulotte, camper e rimorchi per bagaglio** possono essere temporaneamente importati, sotto copertura di un "Carnet de Passage en Douane".